

Comunità energetiche So.Cer di Confartigianato

Sostenibilità. Progetto pubblico-privato avviato nella riunione costitutiva Menegola: «Passo verso l'autosufficienza». Gritti: «Possono aderire altri»

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Transizione energetica, raddoppiano le Comunità energetiche rinnovabili. O si potrebbe anche dire che una Cer tira l'altra, a dimostrazione dell'attenzione che il territorio valtellinese pone verso il tema della sostenibilità.

La Provincia

Se la Comunità energetica rinnovabile cui da due anni sta lavorando l'ente montano di Sondrio vedrà ufficialmente la luce il 9 dicembre con la firma dei soci fondatori davanti al notaio, nei giorni scorsi è stata costituita anche l'associazione che darà vita a quella promossa da Confartigianato imprese Sondrio, la cosiddetta So.Cer. Un progetto che dunque, dopo attente analisi e studi preparatori con il coinvolgimento di tecnici e consulenti, si concretizza prendendo il largo.

La riunione costitutiva dell'associazione si è tenuta lunedì 11 novembre nella sala giunta della Provincia di Sondrio, ente che ha recentemente aderito all'iniziativa, alla presenza dei rappresentanti dei soci fondatori fra cui appunto Davide Menegola, padrone di casa a palazzo Muzio, Gianni Gritti in rappresentanza di Confartigianato Sondrio, promotore del progetto e di Unidata, Natalia Cristini della Stps, Angelo Gnerre della società Progetto nuoto, Aldo Famlonga della Carrozzeria valtellinese e Amos Fanoni della Vetreria Fanoni. Con loro anche il segretario provinciale di Confartigianato Sondrio Alberto Pasina, coordinatore dell'intero progetto, e il direttore della società



Sondrio, costituita a palazzo Muzio l'associazione della So.Cer

Unidata, Francesco Maletti. Ad affiancare i soci fondatori Francesco Grimaldi già consulente del progetto e revisore della neonata associazione e Nicola Zerbini del team Weproject, consulenti energetici dei partner.

Strategico

Un progetto quello della Cer di Sondrio strategico e ambizioso salutato da tutti i soci fondatori come un importante punto di arrivo di un lavoro di progettazione condivisa durato diversi mesi.

«Con la creazione dell'associazione So.Cer e la nascita della Comunità energetica rinnovabile di Sondrio - le parole di Mene-

gola -, la Provincia ha colto un'importante opportunità per promuovere un modello di sviluppo sostenibile e collaborativo. Questo progetto non solo rappresenta un passo significativo verso l'autosufficienza energetica del nostro territorio, ma offre anche un esempio virtuoso di come le sinergie tra pubblico e privato possano tradursi in benefici concreti per la comunità».

Durante la riunione costitutiva si è anche provveduto a nominare il consiglio direttivo cui spetterà il compito di guidare l'associazione. A farlo saranno Gianni Gritti, nel ruolo di presidente, Gianantonio Pini e Ange-

lo Gnerre. «La costituzione dell'associazione So.Cer e di fatto della Comunità energetica rinnovabile di Sondrio - sottolinea il neo presidente Gritti - rappresenta un fondamentale punto di partenza. Il ringraziamento va a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e ai soci fondatori ed in particolare all'amministrazione provinciale di Sondrio che ha saputo cogliere il valore strategico del progetto. Una volta completati tutti i passaggi formali la nuova realtà si presenterà al territorio aprendo così la partecipazione anche ad altre realtà pubbliche e private».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come trovare la badante Sportello e un incontro

Tirano

Mercoledì sera sarà presentato il nuovo servizio di gestione e ricerca

«Badantezeropense» si chiama così il nuovo servizio di ricerca e gestione delle badanti promosso da Confartigianato e Caaf Sondrio in collaborazione con la società FamKare srl per rispondere ai bisogni delle famiglie.

L'iniziativa sarà presentata pubblicamente mercoledì 20 novembre alle 17 nella sala consiliare del Comune di Tirano, che ha dato il proprio patrocinio all'iniziativa, nel corso dell'evento «Tutto quello che c'è da sapere per non impazzire quando i tuoi anziani hanno bisogno di assistenza».

Il programma prevede gli interventi di Roberta Giumelli, referente servizio Confartigianato Imprese Sondrio e Chiara Bianconi, co-fondatrice di FamKare - Family & life Coach. FamKare è un'agenzia di lavoro interinale, autorizzata dal Ministero del lavoro, specializzata nella ricerca di colf e badanti. Oltre alla ricerca e selezione del personale eroga una serie di servizi a supporto delle famiglie finalizzati a facilitare l'inserimento delle badanti con lo scopo di promuovere un servizio di qualità nel primario interesse dell'assistito e dei caregiver.

Grazie all'accordo tra il Caaf Confartigianato nazionale e FamKare, viene offerta la possibilità di accedere a una consulenza gratuita di un family coach, che potrà aiutare a trovare la badante più adatta alle specifiche esigenze di ognuno.

Per informazioni e per richiedere una consulenza gratuita con un family coach di FamKare è possibile rivolgersi alla referente Roberta Giumelli nella filiale di Tirano di Confartigianato. **M. Bor.**

Valposchiavo Primi passi per l'Expo del 2025

Al lavoro

La fiera campionaria avrà luogo dal 30 ottobre al 2 novembre

È iniziato il percorso che porterà a Expo Valposchiavo 2025. È di questi giorni il primo incontro del gruppo operativo - composto come tre anni orsono dal direttore Orlando Lardi e da Mariangela Lardi-Tosio e Antonio Platz - che ha già potuto fissare alcuni punti fermi, prima fra tutte la data: la 18esima edizione della fiera campionaria locale avrà luogo dal 30 ottobre al 2 novembre 2025. Già fissata anche la serata riservata agli espositori e a potenziali tali, durante la quale verrà lanciato ufficialmente il conto alla rovescia. Si tratta di giovedì 20 marzo 2025.

«Il successo riscosso dall'ultima edizione ci motiva per affrontare questa nuova sfida - queste le parole di Orlando Lardi -. Il nostro obiettivo è quello di offrire alla Valposchiavo una vetrina che valorizzi le eccellenze che il nostro tessuto economico può offrire». Se il direttore del comitato organizzativo Orlando Lardi promette entusiasmo e grandi sorprese per l'edizione 2025 di Expo Valposchiavo, anche il presidente dell'Associazione Expo Valposchiavo Antonio Platz non nasconde grandi aspettative. «Con la chiusura di Expo Valposchiavo 2022 ci siamo congedati nel direttivo da Gianluca Balzarolo e Davide Migliacci - afferma. Entrambi hanno svolto un lavoro egregio e a loro dobbiamo un ringraziamento di cuore. Al loro posto sono subentrati Andrea Rera - in rappresentanza di Valposchiavo Turismo - e Moreno Vitali - per la Regione Bernina -. Assieme abbiamo già iniziato a rafforzare le basi affinché si possa garantire un futuro solido alla nostra manifestazione». **C. Cas.**

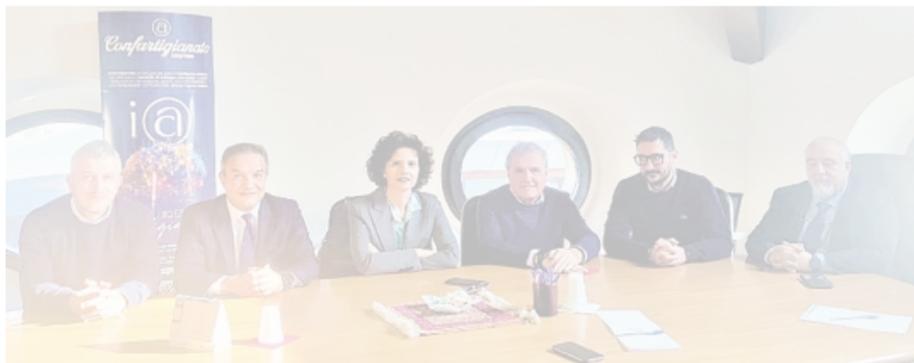
Collegamenti critici e inerti I problemi sul tavolo del prefetto

I temi caldi

Affrontata l'annosa questione del riutilizzo del materiale riciclato nel settore dell'edilizia

Criticità nei collegamenti, siano essi stradali o ferroviari, ma anche alcune annose questioni come il riutilizzo dei materiali inerti, piuttosto che la carenza cronica di personale per le aziende, tema peraltro strettamente correlato alla gestione del fenomeno migratorio.

Tanti e attuali gli argomenti affrontati nel lungo e cordiale incontro tra il nuovo prefetto di Sondrio Anna Pavone e i vertici di Confartigianato imprese Sondrio che si è tenuto nei giorni scorsi, per



L'incontro tra Confartigianato e il prefetto Anna Pavone

l'esattezza martedì 12, nella sede dell'associazione di categoria nel capoluogo. Un momento importante, come lo definisce l'entourage dell'ufficio territoriale del Governo, che ha consentito al prefetto di conoscere e di

confrontarsi con i rappresentanti del mondo della piccola impresa, sui diversi temi che più di altri interessano - e preoccupano - oggi il mondo economico della provincia.

All'incontro con Pavone erano presenti il presidente

dell'associazione Gianni Gritti, il segretario generale di Confartigianato imprese Alberto Pasina, i vicepresidenti Andrea Lorenzini e Johnny Oregioni, insieme al direttore della società di Servizi, Francesco Maletti. I ver-

settori e la difficoltà nel reperirlo considerando che i recenti dati del Sistema Excelsior dicono che il mismatch tra domanda e offerta in provincia di Sondrio supera il 50%. Il tema del personale che non è c'è stato messo in relazione con il fenomeno emigratorio.

Da ultimo, ma non per importanza, l'associazione ha posto al centro dell'attenzione anche il tema della legalità e del rispetto delle normative alla base di ogni sana economia di mercato.

«Il rispetto delle regole - hanno precisato i vertici dell'associazione - appare cruciale per garantire una competizione leale fra le imprese». Un incontro quello con Pavone che Confartigianato imprese Sondrio non stenta a definire proficuo anche per aver colto nel prefetto una «non comune sensibilità verso il mondo economico e per la volontà di riconoscere l'importante ruolo dell'associazionismo imprenditoriale».

«Il rispetto delle regole - hanno precisato i vertici dell'associazione - appare cruciale per garantire una competizione leale fra le imprese». Un incontro quello con Pavone che Confartigianato imprese Sondrio non stenta a definire proficuo anche per aver colto nel prefetto una «non comune sensibilità verso il mondo economico e per la volontà di riconoscere l'importante ruolo dell'associazionismo imprenditoriale».

M. Bor.